

## **TERNA: PRESENTATO IL PIANO STRATEGICO 2015-2019**

### **I QUATTRO PILASTRI DEL NUOVO PIANO:**

- **RAFFORZAMENTO DELLA RETE IN ITALIA E INTEGRAZIONE DEL MERCATO ELETTRICO EUROPEO**
- **INVESTIMENTI SELETTIVI CON MINORI IMPATTI SULLA TARIFFA ELETTRICA E SUL DEBITO**
- **SVILUPPO DELLE ATTIVITA' NON REGOLATE**
- **MAGGIORE EFFICIENZA OPERATIVA**

### **GARANZIA DI SOLIDITA' E REMUNERAZIONE PER GLI AZIONISTI**

- **Miglioramento del Free Cash flow:** flessibilità e sostegno alla remunerazione per gli azionisti confermata da un Free Cash flow cumulato superiore ai **2 miliardi di euro** nell'arco di Piano.
- **Politica dei dividendi: dividendo di 20 centesimi** anche per l'anno 2015, una solida base anche per il futuro.
- Aumentato l'impegno per lo **sviluppo della rete** elettrica a **3,9 miliardi di euro** (rispetto ai 3,6 miliardi di euro previsti nel precedente Piano), con impatto ancora minore sulla tariffa elettrica e sull'indebitamento del Gruppo, grazie all'apporto di capitali privati e finanziamenti UE.
- Previsti **1,4 miliardi di euro di ricavi cumulati** dalle **Attività Non Regolate**, un'ulteriore spinta per la crescita dell'EBITDA del Gruppo Terna.
- Il valore degli asset regolati (**RAB**) sale a **13,4 miliardi di euro nel 2019**, con un CAGR del 3% nell'arco di Piano.
- **Maggiore efficienza operativa**, con benefici che a regime arriveranno a circa 30 milioni di euro l'anno, grazie all'ottimizzazione dei processi e alla razionalizzazione dei costi.

\*\*\*\*

**Londra, 26 marzo 2015** – L'Amministratore Delegato Matteo Del Fante presenta oggi il Piano Strategico del Gruppo Terna per il periodo 2015-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Terna S.p.A., presieduto da Catia Bastioli.

*“Presentiamo oggi il percorso che abbiamo tracciato per garantire ritorni sostenibili e stabili per i nostri azionisti – dichiara Matteo Del Fante, Amministratore Delegato di Terna –. Il nostro Piano Strategico mette al centro una nuova disciplina in grado di realizzare ancora più efficienza dalle nostre attività e si sviluppa su azioni chiare e precise finalizzate alla generazione di maggiori flussi di cassa. Saremo ancora più selettivi sulle iniziative regolate e aumenteremo il nostro impegno sulle Attività Non Regolate, pur mantenendo un profilo di rischio basso e una solida struttura finanziaria”.*

### **PIANO STRATEGICO 2015-2019**

Negli ultimi 10 anni il Gruppo ha effettuato investimenti per circa 9 miliardi di euro, finalizzati a rafforzare la rete elettrica nazionale, a ridurre le congestioni della rete e il differenziale tra i prezzi zonali dell'energia. Nel futuro Terna continuerà a svolgere il proprio ruolo istituzionale e a garantire una maggiore integrazione del sistema elettrico, promuovendo meccanismi utili al bilanciamento energetico, in Italia e Europa.

In considerazione delle nuove sfide presentate da un contesto di riferimento in evoluzione, il Gruppo Terna intende attuare delle strategie finalizzate alla generazione di un cash flow in grado di assicurare una sana ed equilibrata struttura finanziaria e sostenere la distribuzione di dividendi.

Le iniziative strategiche individuate riguarderanno:

- l'avvio di programmi di efficienza su investimenti e costi operativi;
- il consolidamento degli investimenti nell'attività di trasmissione;
- la realizzazione di nuove interconnessioni transfrontaliere;
- lo sviluppo di Attività Non Regolate.

Tali iniziative si tradurranno in maggiori efficienze nei processi e nell'avvio di un programma di *performance improvement* e si concentreranno:

- nell'ambito delle **Attività Regolate** in ancor maggiore selettività degli investimenti e sviluppo della rete;

- per le **Attività Non Regolate** nella realizzazione e completamento di attività già avviate (servizi per terzi), nel consolidamento e sviluppo delle attività del Gruppo Tamini oltre che nella realizzazione delle interconnessioni ex L. 99/2009.

## ATTIVITA' REGOLATE

### DISCIPLINA DEGLI INVESTIMENTI

Nei **prossimi 5 anni** il Gruppo Terna prevede un impegno per lo **sviluppo della rete elettrica** che raggiungerà circa **3,9 miliardi di euro**, evidenziando uno sforzo maggiore rispetto a quanto previsto dal precedente Piano Strategico (3,6 miliardi di euro), ma con un impatto ancora inferiore sulla tariffa elettrica e sul debito netto.

Di questi, **3,2 miliardi di euro** rappresentano gli investimenti che verranno realizzati sulla rete elettrica nazionale, l'80% dei quali verranno impiegati nello sviluppo di nuove infrastrutture e tecnologie. A questi si aggiungeranno investimenti di terzi (le aziende cosiddette "energivore") per oltre **400 milioni di euro** per la realizzazione di interconnessioni ex L. 99/2009, oltre a finanziamenti UE per complessivi **300 milioni di euro**, entrambi elementi che non avranno impatto sulla tariffa elettrica e sul debito della Società.

### NUOVI INVESTIMENTI E MAGGIORE INDIPENDENZA ENERGETICA PER L'EUROPA

Il quadro normativo europeo e regolatorio italiano è sempre più indirizzato verso una progressiva crescita e una ancora maggiore **selettività degli investimenti**, che privilegeranno le infrastrutture energetiche maggiormente tecnologiche, *smart* e a basso impatto ambientale, ma soprattutto le nuove interconnessioni elettriche tra paesi confinanti.

Opportunità e sfide che si traducono in nuove infrastrutture per la sicurezza degli approvvigionamenti e una **maggiore indipendenza energetica**.

Proprio in questa direzione, proseguiranno i lavori sulle **interconnessioni** con l'estero "Piovasasco-Grand'Ile"<sup>1</sup>, tra **Italia e Francia**, e "Villanova-Tivat", tra **Italia e Montenegro**.

Tra le opere principali in corso di realizzazione vi sono: il raddoppio del collegamento elettrico tra **Sicilia e Calabria**, "Sorgente-Rizziconi"<sup>1</sup> e gli elettrodotti ad altissima tensione "**Udine-Redipuglia**", in Friuli Venezia Giulia e "**Villanova-Gissi**", in Abruzzo.

---

 Co-financed by the European Union  
European Energy Programme for Recovery

<sup>1</sup> \* Terna SpA è l'unica responsabile delle informazioni ivi contenute. L'Unione Europea non è responsabile di qualsiasi uso che potrebbe essere fatto delle informazioni ivi contenute."

Inoltre proseguirà lo sviluppo di sistemi di accumulo e di sistemi cosiddetti “smart”, localizzati soprattutto nelle isole maggiori e nel Sud Italia, un settore in cui Terna è pioniere.

Proprio nel settore delle smart grid Terna può vantare oggi un primato: un progetto sperimentale chiamato Storage Lab, uno dei primi impianti multi tecnologici al mondo. E' un progetto cui tutto il settore energetico sta guardando e che consente di testare l'efficienza e la potenza delle diverse tecnologie esistenti per l'uso ottimale delle batterie per lo storage elettrico, al servizio della sicurezza e dei minori costi per la rete.

### **ULTERIORI OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

A questi progetti si sommano **altre opportunità di sviluppo** della rete che non sono incluse nel Piano Strategico.

Sono infatti in corso le valutazioni per la **potenziale acquisizione** della **rete in alta tensione di proprietà delle FS**: circa 9.300 chilometri di linee e 420 stazioni. E' attualmente in corso la *due diligence* e a breve verranno pubblicati dall'AEEGSI i parametri regolatori cui questa rete sarà soggetta. La finalizzazione di questa operazione permetterebbe la razionalizzazione delle reti e potrebbe sviluppare sinergie sugli investimenti, il miglioramento della qualità del servizio ed efficienze in linea con le *best practice* europee.

### **ATTIVITA' NON REGOLATE MAGGIORE VISIBILITA' E CRESCITA**

Il Piano prevede inoltre una **maggior visibilità** sull'evoluzione delle **Attività Non Regolate** del Gruppo, che costituiscono una parte integrante delle attività di Terna. Forti di una leva basata sulle competenze maturate nel core business, da queste attività è atteso a fine periodo un sostanziale incremento dei ricavi del Gruppo.

Le **Attività Non Regolate** del Gruppo si articolano principalmente nei seguenti ambiti:

- ✓ Servizi per terzi
- ✓ Gruppo Tamini
- ✓ Interconnector.

I **ricavi** delle Attività Non Regolate sono attesi in **crescita del 16%** medio su base annua, per arrivare a superare i **300 milioni di euro** nel 2019 e totalizzare circa **1,4 miliardi di euro** nell'arco di Piano mantenendo sempre un limitato impiego di capitale e un adeguato profilo di rischio.

### *ULTERIORI OPPORTUNITA' DI SVILUPPO*

A questi si potranno aggiungere nuovi flussi di ricavi, nell'orizzonte di Piano, derivanti dallo sviluppo di nuove interconnessioni ex L. 99/2009, di infrastrutture elettriche per terzi in Italia e all'estero e di nuove attività nell'ambito dell'efficienza energetica.

### **EFFICIENZA OPERATIVA**

#### *DISCIPLINA DI GESTIONE: LA NUOVA ORGANIZZAZIONE*

La strategia di crescita richiede una configurazione organizzativa che delinei gli ambiti di competenza delle società del Gruppo, alla luce della nuova articolazione delle attività. L'obiettivo della nuova organizzazione è quello di rafforzare il ruolo di governo, indirizzo e controllo della Capogruppo, nonché centralizzare i processi chiave attraverso lo sviluppo di centri unici di competenza e servizio per tutto il Gruppo.

Il programma di efficientamento produrrà a regime benefici per circa **30 milioni di euro di minori costi** operativi e porterà a un piano di ricambio generazionale in grado di inserire all'interno del Gruppo Terna fino a **200 nuove giovani professionalità** nel corso del prossimo biennio.

### **MIGLIORAMENTO DEL FREE CASH FLOW**

#### *UNA SPINTA CONCRETA PER EBITDA E GENERAZIONE DI CASSA*

L'evoluzione della composizione dei ricavi di Terna derivanti dalle Attività Regolate e Non Regolate, unito alle misure in campo per aumentare ulteriormente l'efficienza operativa, consentiranno di **produrre** significativi **benefici sull'EBITDA del Gruppo**, che contribuiranno in modo robusto alla **generazione di oltre 2 miliardi di euro di Free Cash flow** nell'arco di Piano.

Queste azioni, unitamente al rigore sugli investimenti, contribuiranno alla graduale riduzione dell'indebitamento netto, a partire dal 2018, e a garantire la flessibilità necessaria a sostenere un'**attrattiva politica dei dividendi**.

La realizzazione di questa strategia passerà anche dall'ulteriore ottimizzazione del **costo del debito**, che è atteso mediamente **intorno al 2%** per l'arco di Piano.

La struttura finanziaria di Terna, quindi, resterà solida e il rapporto **Debito netto/RAB** resterà **al di sotto del 60%**.

## **OUTLOOK 2015**

I **ricavi** sono previsti in crescita a **oltre 2 miliardi di euro nel 2015**, grazie soprattutto al maggiore contributo delle Attività Non Regolate.

L'**EBITDA** è atteso in aumento a **oltre 1,5 miliardi di euro**, con un **EBITDA margin** stabile e solido.

Gli investimenti riconosciuti in tariffa diminuiranno di circa il 10% rispetto al 2014, pur con una maggiore selettività anche a favore di opportunità in grado di ridurre l'impatto sulla tariffa elettrica.

## **POLITICA DIVIDENDI**

La politica conferma, per il 2015, un dividendo **di 20 centesimi di euro** per azione (payout ratio intorno al 70%), una solida base anche per il futuro.

*In data odierna, alle ore 14.00 (GMT), all'Intercontinental London Park Lane di Londra, si terrà un incontro con la comunità finanziaria e media per presentare le strategie aziendali e i risultati dell'esercizio 2014 ad analisti finanziari e investitori istituzionali. Il materiale di supporto all'evento sarà reso disponibile sul sito Internet della Società ([www.terna.it](http://www.terna.it)), nella sezione Investor Relations/Presentazioni, in concomitanza con l'avvio dell'incontro stesso. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite webstreaming. Le Presentazioni saranno altresì rese disponibili, via SDIR-NIS, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) e del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" ([www.1info.it](http://www.1info.it)).*

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" (Ebitda, Ebitda margin e indebitamento finanziario netto), il cui significato e contenuto sono illustrati qui di seguito in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005:

- Ebitda (margine operativo lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa; è calcolato sommando al risultato operativo (Ebit) gli ammortamenti;
- Ebitda margin: rappresenta un indicatore della performance operativa; deriva dal rapporto tra il Margine Operativo Lordo (ebitda) e i ricavi;
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della propria struttura finanziaria; è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve e lungo termine e dei relativi strumenti derivati, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie.